

**SCHEDA DI
VALUTAZIONE FORMATIVA
DEL TIROCINIO**

2° ANNO DI CORSO
A.A. 2015-2016

Studente tirocinante _____ matricola _____

Sede di tirocinio

- dal 08/02/2016 al 4/03/2016
ore dovute 147 effettuate _____
- dal 14/03/2016 al 22/04/2016
ore dovute 196 effettuate _____
- dal 05/09/2016 al 03/10/2016
ore dovute 168 effettuate _____

Supervisore di tirocinio _____

Coordinatore Inf. _____

Tutor universitario _____

Firma dello Studente tirocinante per presa visione

* Tratta dalla scheda di valutazione del Corso di Laurea in Infermieristica, Polo di Trento.

Legenda:

	Livello di performance	Quantità di guida richiesta sulle capacità	Qualità della performance
R A G G I U N T O	4 autodiretto	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto ma richiede confronto/consulenza	Dimostra quasi sempre (90%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	3 con supervisione	Occasionalmente richiede (25% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Frequentemente dimostra (75%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	2 assistito	Spesso richiede (50% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Spesso dimostra (50%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	1 inesperto	Richiede frequentemente (75% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Occasionalmente dimostra (25%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	0 dipendente	Quasi sempre richiede (90% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Quasi mai dimostra (meno del 10%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	NA/NO	Non applicabile/ non osservato in quella esperienza	

CAPACITÀ DI PRESA IN CARICO DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO

Obiettivo: Lo studente sviluppa capacità di autoapprendimento e partecipazione attiva verso il proprio percorso formativo.

INDICATORI	Livello di performance
1) E' responsabile del proprio percorso formativo: <input type="checkbox"/> compila e condivide il piano di autoapprendimento con il tutor e il supervisore <input type="checkbox"/> segnala i propri bisogni di formazione e si attiva per colmarli	
2) Richiede momenti di supervisione e feedback nelle attività infermieristiche.	
3) Richiede momenti di confronto sul proprio percorso con una cadenza regolare: <input type="checkbox"/> con il supervisore <input type="checkbox"/> con il tutor	
4) Approfondisce e si confronta sui i diversi aspetti assistenziali: <input type="checkbox"/> rivolgendosi a figure esperte (medico, fisioterapista, logopedista...) <input type="checkbox"/> consultando la letteratura	
5) Frequenta con regolarità il tirocinio (puntualità, divisa sempre in ordine...) e adotta un comportamento consono al contesto.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie

COMPETENZA DI ACCERTAMENTO E IDENTIFICAZIONE DEI PROBLEMI

Obiettivo: Lo studente è in grado di raccogliere i dati di 4-6 utenti in modo completo e mirato, considerando il quadro clinico, emotivo e sociale della persona e le sue risorse.

INDICATORI	Livello di performance
1) Raccoglie tutti i dati (segni e sintomi, risultati degli esami...) non solo quelli evidenti, interpretandoli utilizzando conoscenze fisiopatologiche, cliniche e delle scienze umane.	
2) Sa distinguere i dati raccolti distinguendo quelli rilevanti da quelli meno rilevanti motivandone il perché.	
3) Riconosce il significato degli esami ematochimici-strumentali più importanti (es. K, Na, glicemia, azotemia, creatinina, GR, Hb, Hct, GB, INR, SatO ₂ , pH, pO ₂ , pCO ₂ , RX torace, ECG...).	
4) Lo studente utilizza in modo <u>pertinente e continuo</u> l'osservazione, l'esame obiettivo, l'intervista, l'uso delle scale, dei dati di laboratorio e strumentali per individuare i problemi del paziente in quella situazione clinica.	
5) Identifica le risorse dell'utente e del contesto domiciliare (famiglia, caregiver..) durante la degenza e in previsione della dimissione.	

Obiettivo: Lo studente è in grado di identificare i problemi mirati alla situazione clinica ed emotiva della persona rispetto a 4-6 utenti.

INDICATORI	Livello di performance
6) Lo studente è in grado di aggregare e collegare i dati raccolti per formulare ipotesi di problema e le esplicita all'esperto.	
7) Individua i problemi di salute reali contestualizzati a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione clinica (quadro clinico) ▪ Stadio di sviluppo: problemi specifici legati all'invecchiamento... ▪ Situazione emotiva e sociale 	
8) Individua i problemi di salute potenziali .	
9) Riconosce la specifica eziologia dei problemi reali o specifici fattori di rischio per quelli potenziali.	
10) Coglie l'evoluzione dei problemi del paziente attraverso l'utilizzo del giro pazienti, della sorveglianza...	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie

COMPETENZA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'ASSISTENZA

Obiettivo: Lo studente dimostra presa in carico dei pazienti, pianificando quotidianamente l'assistenza di base e clinica a 4-6 utenti.	
INDICATORI	Livello di performance
1) È in grado di dare una priorità ai problemi rilevati considerando la percezione dell'utente..	
2) Ipotizza , seleziona e propone all'esperto interventi: - Pertinenti ai problemi reali e potenziali identificati - Scientificamente validi - Di monitoraggio, soluzione, prevenzione, riabilitazione	
3) Ripianifica l'assistenza se la situazione del paziente si modifica. (fase acuta, post-acuta, riacutizzazione).	
Obiettivo: Fornisce e valuta l'assistenza attuando interventi supportati da evidenze scientifiche e personalizzati.	
INDICATORI	Livello di performance
4) Attua con affidabilità e responsabilità gli interventi pianificati personalizzandoli.	
5) Attua con iniziativa e con autonomia gli interventi assistenziali di base facendo attenzione al comfort (cavo orale, cura della persona, mobilizzazione).	
6) Presidia le priorità assistenziali nella gestione dell'assistenza.	
7) Considera e presidia i tempi dell'utente e del contesto organizzativo.	
8) Valuta l'efficacia dell'assistenza infermieristica con il paziente e la famiglia rispetto agli esiti attesi.	
9) Coinvolge utente e familiari rispetto agli interventi da attuare e attuati.	
10) Al termine delle attività trasmette le informazioni rispetto all'utente in modo chiaro e completo, garantendo la continuità assistenziale, attraverso la stesura, il passaggio e la partecipazione attiva alle consegne.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	
<u>Aspetti da migliorare e strategie</u>	

COMPETENZA TECNICA-OPERATIVA

Obiettivo: Lo studente applica con responsabilità ed affidabilità le tecniche assistenziali di base e complesse rispettando i principi scientifici, igienici e la sicurezza per il paziente e per l'operatore.	
INDICATORI	Livello di performance
1) Riconosce le implicazioni etico-legali relative al consenso informato.	
2) Nella gestione delle tecniche rispetta le linee guida emerse dalla letteratura (CDC, NICE, EPUAP, ...), la situazione della persona e del contesto.	
3) Considera i principi di sicurezza (Decreto Legislativo 81/2009) nella movimentazione dei carichi, nella gestione delle sostanze chimiche (disinfettanti, ...) e nel rischio biologico rispetto alle precauzioni standard e specifiche.	
4) Nell'attuazione delle tecniche, nella gestione delle terapie, considera i tempi operativi.	
5) Nell'attuazione delle abilità tecnico operative dimostra manualità e metodo (logica operativa, materiali, ...).	
6) E' in grado di gestire ed attuare in modo personalizzato e nel rispetto dei principi scientifici, igienici e di logica operativa le tecniche apprese: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mobilizzazione e posizionamento del paziente <input type="checkbox"/> Cura della persona parziale e totale <input type="checkbox"/> Cateterismo vescicale <input type="checkbox"/> Gestione dell'alimentazione e della dieta <input type="checkbox"/> Gestione della Nutrizione Enterale per SNG e PEG <input type="checkbox"/> Gestione della stomia <input type="checkbox"/> Enteroclisma <input type="checkbox"/> Ossigeno terapia <input type="checkbox"/> Rilevazione dei parametri vitali <input type="checkbox"/> Prelievo venoso e raccolta di campioni per esame culturale e citologico <input type="checkbox"/> Gestione dei drenaggi <input type="checkbox"/> Effettuazione dell' ECG e prima interpretazione del tracciato elettrocardiografico (identificazione del ritmo sinusale, delle alterazioni principali e del ritmo del pace-maker). <input type="checkbox"/> Incannulamento venoso e gestione dei presidi <input type="checkbox"/> Impostare e gestire accuratamente un bilancio idrico <input type="checkbox"/> Preparazione e monitoraggio della persona sottoposta ad indagini diagnostiche e terapeutiche (RNM, TAC, gastroscopia, colonscopia, broncoscopia,....) <input type="checkbox"/> Collaborazione con l'esperto alla somministrazione della terapia trasfusionale (accertamento, preparazione dell'utente, monitoraggio, identificazione dei principi di sicurezza) Eseguire medicazioni semplici/complesse: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ferita chirurgica <input type="checkbox"/> Lesioni da decubito <input type="checkbox"/> Altre lesioni/ferite 	

INDICATORI		Livello di performance
GESTIONE DELLA TERAPIA (ORALE, I.M., INFUSORIA, S.C., INALATORIA).	1) Somministra farmaci considerando la sicurezza del paziente (giusta dose, farmaco, via di somministrazione, tempo, paziente, registrazione, approccio all'utente).	
	2) Calcola la diluizione e il tempo di somministrazione dei farmaci prescritti considerando le caratteristiche della soluzione/farmaci e la situazione dell'utente, predisponendo i presidi per il controllo della velocità.	
	3) Dimostra di possedere le conoscenze farmacologiche fondamentali rispetto all'area di tirocinio.	
	4) Sorveglia e documenta l'efficacia (esito terapeutico atteso) e le risposte (reazioni avverse....) della terapia farmacologica.	
	5) Gestisce, con supervisione, la somministrazione su almeno 8 pazienti.	
	6) Identifica la sede anatomica per le iniezioni ed applica la tecnica motivando il razionale della scelta effettuata..	
	7) Somministra i farmaci per via orale a più pazienti in conformità a: <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione e problemi nuovi degli utenti - Grado di dipendenza (stato fisico e mentale degli utenti) - Complessità della terapia da somministrare e tempo a disposizione - Correlazione con i pasti - Farmaci ad orario - Utenti a digiuno per esami ematochimici e strumentali - Fase pre-operatoria 	
	8) Collabora alla somministrazione dei farmaci stupefacenti con supervisione diretta (fase di carico e scarico, modo di conservazione).	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA		
<u>Aspetti da migliorare e strategie</u>		

COMPETENZA RELAZIONALE

Obiettivo: Lo studente instaura una relazione supportiva con il paziente e i familiari	
INDICATORI	Livello di performance
1) Si presenta definendo il proprio ruolo.	
2) Nell'assistenza si pone in ascolto (non si sovrappone, non tende a dare immediatamente risposte o consigli e richiede l'intervento dell'esperto se la risposta esula dalle sue competenze).	
3) Si pone in atteggiamento non verbale facilitante (espressione del volto, posizione frontale, rispetta lo spazio personale, tono di voce adeguato).	
4) Coglie ogni occasione per entrare in contatto con la persona assistita (entra in stanza non solo su chiamata), si dimostra costante nel mantenere la relazione.	
5) Coglie e comprende le reazioni dell'utente, ne tiene conto senza colpevolizzarlo e/o banalizzarlo.	
6) Si fa carico dei problemi emersi durante la relazione con l'utente (rispetto ad una specifica richiesta di un utente o di un familiare, è puntuale nel ritornare con una risposta, si preoccupa di trasmettere l'informazione).	
7) Comunica efficacemente: linguaggio adeguato alla tipologia di paziente e verifica della comprensione.	
8) Assicura e tutela la privacy e il segreto professionale.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	
<u>Aspetti da migliorare e strategie</u>	

COMPETENZA EDUCATIVA – INFORMATIVA

Obiettivo: Lo studente identifica i bisogni educativi e le risorse da attivare per una informazione/educazione personalizzata. Fornisce informazioni a carattere educativo nell'ambito della presa in carico.

INDICATORI	Livello di performance
1) Analizza i bisogni educativi di un utente e/o famiglia dalla presa in carico alla dimissione.	
2) Identifica e gestisce i bisogni educativi del paziente e della famiglia rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> autogestione della terapia farmacologica a domicilio <input type="checkbox"/> norme dietetiche e stili di vita <input type="checkbox"/> bisogni di base (cura della persona, mobilitazione, utilizzo dei presidi) <input type="checkbox"/> identificazione precoce di segni/sintomi di aggravamento e/o complicanze <input type="checkbox"/> educazione/addestramento pre-postoperatorio (preparazione preoperatoria, modalità di movimento, gestione dolore, dieta...) 	
3) Valuta l'efficacia degli interventi attraverso indicatori di risultato.	
4) Nell'assistenza quotidiana si attiva nel fornire informazioni corrette coinvolgendo l'utente e/o la famiglia.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie

CAPACITA' COLLABORATIVE

Obiettivo: Lo studente sviluppa capacità di integrazione e collaborazione con l'equipe assistenziale ed il gruppo studenti.	
INDICATORI	Livello di performance
1) Lo studente si propone e collabora con i diversi componenti dell'equipe a seconda della natura dei problemi.	
2) Chiede consulto ai colleghi e lo accetta. Si pone il perché delle indicazioni fornite, le confronta con quelle in suo possesso e con il contesto.	
3) Collabora con il gruppo studenti (supporto, condivisione delle opportunità e difficoltà).	
4) Rispetta le idee altrui e l'operato degli altri membri dell'equipe.	
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	
<u>Aspetti da migliorare e strategie</u>	